

**Diocesi
di
Massa Carrara - Pontremoli**

Regolamento del Sinodo

2004

Vi presento il "tracciato" del nostro cammino sinodale. Non c'è esploratore che prima di partire per la sua avventura non si prepari le mappe e gli itinerari del viaggio.

Il regolamento del Sinodo, elaborato attraverso diversi passaggi nella Commissione Sinodale e negli incontri con i Sacerdoti e Diaconi e con i fedeli, sarà lo strumento prezioso per condurre le energie della nostra Chiesa ad esprimersi al meglio.

Le assemblee dei delegati che, scelti bene, potranno portare a tutti le ricchezze di fede e di amore di ciascuno, daranno voce ai nostri ideali, alle nostre attese e ai nostri propositi che ci fanno guardare in avanti. Sentiamo il dovere di lavorare in modo organico e organizzato secondo questi articoli normativi.

Sono ormai trascorsi diversi anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II. In questo tempo la Nostra Chiesa particolare di Massa Carrara-Pontremoli ha acquisito la sua nuova fisionomia.

Nel mondo intero grandi mutamenti ideologici e sociali hanno modificato le condizioni di vita e influenzato fortemente le mentalità.

Anche all'interno delle nostre comunità cristiane è scaturita l'urgenza di ripensare al modo di vivere il Vangelo e al compito di proporlo a tutti: a chi conserva l'adesione alla tradizione cristiana e a chi vi si sente estraneo.

È questo il momento di sentirci un popolo che ha una lunga storia, che ha ben meritato lungo i secoli per aver camminato verso traguardi sempre più alti di sviluppo e di civiltà. Siamo il popolo della fede, siamo il popolo dei discepoli di Gesù di Nazareth, siamo il popolo dei figli di Dio, siamo il popolo della Chiesa.

Ecco l'importanza del regolamento che accogliamo, riconoscendo nei confronti di chi ci ha lavorato. Servirà per rendere armonioso il nostro camminare insieme in questa esperienza sinodale che, nel prossimo futuro, orienterà e indirizzerà la vita cristiana di tutti noi e di ognuna delle nostre comunità.

Vi lascio con il saluto di Paolo Apostolo: "A quanti sono in Massa Carrara - Pontremoli, chiamati ad essere di Gesù Cristo, amati da Dio e santi per vocazione, grazia e pace" (Rm 1, 6).

+ Eugenio Binini, *vescovo*

REGOLAMENTO DEL SINODO DIOCESANO DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI

Visti i canoni 460-468 del Codice di diritto canonico, vista l'Istruzione sui Sinodi Diocesani della Congregazione per i Vescovi, del 19 marzo 1997, sentito il parere del Consiglio Presbiterale e della Commissione preparatoria per il Sinodo, promulgo il presente Regolamento del Sinodo Diocesano di Massa Carrara - Pontremoli.

Art. 1 - *Natura del Sinodo diocesano*

§ 1. Il Sinodo diocesano è l'assemblea di fedeli - chierici, religiosi e laici - che rappresentando l'intera Chiesa particolare, sono scelti per prestare aiuto al Vescovo diocesano in ordine al bene di tutta la comunità cristiana. Come espressione significativa della "*sinodalità*" della Chiesa, radunata dal Risorto e animata dal suo Spirito, esso esprime la ricchezza dei diversi ministeri e carismi presenti nel popolo di Dio ed è chiamato ad operare un discernimento comune per la ricerca della Sua volontà.

§ 2. I membri sinodali sottopongono a discussione gli argomenti individuati e proposti nella fase preparatoria e sintetizzati nell'«*Instrumentum laboris*», esprimendo con libertà il proprio pensiero secondo le modalità stabilite dal presente regolamento, al fine di giungere all'elaborazione di un testo definitivo da presentare, per l'approvazione e la promulgazione, al Vescovo.

§ 3. Spetta al solo Vescovo convocare, presiedere, concludere o sospendere il Sinodo, nonché dare forza vincolante alle decisioni sinodali con la sua libera approvazione, ordinandone la pubblicazione e indicando le modalità attuative dei decreti e delle dichiarazioni sinodali.

Art. 2 - *I membri del Sinodo*

§ 1. Sono *membri di diritto* dell'Assemblea Sinodale:

- il Vicario generale,
- i Vicari episcopali,
- il Vicario giudiziale,

-
- i Canonici effettivi della chiesa Cattedrale e Concattedrale,
 - i membri del Consiglio presbiterale,
 - il Rettore del Seminario maggiore,
 - i Vicari foranei,
 - il Segretario generale e il Vicesegretario.

Qualora un sinodale di diritto dovesse decadere dall'ufficio, viene sostituito da chi gli subentra nell'ufficio stesso.

§ 2. Sono *membri eletti*:

- tre presbiteri per ogni vicariato;
- tre rappresentanti degli istituti di vita consacrata maschile e sei di quelli femminili eletti dalla CISM e USMI; .
- tre rappresentanti dei diaconi permanenti;
- laici rappresentanti per ogni parrocchia o unità pastorale secondo i criteri di cui all'art. 3.

Per ogni categoria di membri viene tenuta una graduatoria da cui ricavare i sostituti nel caso qualcuno degli eletti venga a mancare per qualsiasi motivo.

§ 3. Nello stesso modo si proceda per eleggere:

- tre coppie di sposi scelti dal Centro di Pastorale Familiare;
- cinque giovani (dai 16 ai 30 anni) scelti dal Centro di Pastorale Giovanile;
- cinque laici eletti dalla Consulta delle Aggregazioni laicali;
- tre laici eletti dal Consiglio Diocesano dell'Azione Cattolica;
- tre seminaristi, eletti dalla comunità del Seminario Diocesano Maggiore.

§ 4. Sono inoltre *membri cooptati* direttamente dal Vescovo:

- tre fedeli laici, non originari dall'Italia, ma che ne conoscano la lingua, tra quelli indicati dal Responsabile del Centro di Pastorale degli immigrati;
- altri fedeli, scelti secondo criteri di rappresentatività e di competenza specifica, in numero non superiore a 15, tenendo in considerazione gli ambiti pastorali.

§ 4 bis. Sono invitati come uditori tutti i chierici. Su richiesta al Consiglio di Presidenza possono essere ammessi come uditori altri

fedeli.

§ 5. Come osservatori, sono invitati dal Vescovo alle assemblee sinodali i rappresentanti delle Comunità cristiane che abbiano relazioni ecumeniche con la Diocesi. Potranno essere invitati a intervenire dal Segretario generale nelle modalità concordate di volta in volta.

§ 6. La scelta dei sinodali "elettivi" deve essere fatta entro il 15 luglio 2004 e deve tenere presente le norme stabilite dall'art. 3.

§ 7. I sinodali rimangono in carica per tutto il Sinodo, eccetto coloro di cui all'Art. 2 §1. I sinodali devono aver compiuto il diciottesimo anno di età, fatto salvo per i rappresentanti della Pastorale Giovanile (vedi art. 2 § 3). Essi hanno l'obbligo di partecipare a tutte le sessioni sinodali. Nessuno può farsi sostituire da un procuratore, fermo restando il dovere di avvertire la segreteria generale di un eventuale impedimento.

Dopo 3 assenze ingiustificate si decade dalla carica.

Art. 3 - Norme per l'elezione dei sinodali

§ 1. Là dove è richiesta l'elezione da parte di Organismi, vengano convocati dal Responsabili del medesimo, con lettera, almeno 10 giorni prima, gli aventi diritto al voto, indicando il motivo della convocazione. Per la validità della votazione è necessaria almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Se, atteso mezz'ora, non si raggiunge il *quorum*, si riconvochino gli elettori non prima di sette giorni, in modo tuttavia che tutti siano nuovamente avvisati almeno tre giorni prima. Se anche nella seconda convocazione non è raggiunta la maggioranza assoluta, il gruppo perde il diritto di eleggere propri rappresentanti. Si avvisi in questo caso tempestivamente il Segretario generale. Il voto è espresso segretamente dagli aventi diritto. Le preferenze sono uguali alla metà per difetto del numero delle persone da eleggere. Risulta eletto chi ottiene il più alto numero di voti. In caso di parità di voti risulta eletto il più giovane. L'elezione è valida con l'accettazione da parte dell'eletto. Se l'eletto non accetta subentra il secondo non eletto. Al termine venga trasmesso relativo verbale al Segretario generale indicando modalità, presenze e risultati dell'elezione.

§ 2. Per l'elezione dei rappresentanti dei laici, in ogni collegio (vedi

allegato) si proceda a convocare un'assemblea dei fedeli. Questa dovrà eleggere tra gli appartenenti alle parrocchie del collegio una Commissione locale per il Sinodo, la cui consistenza numerica dovrà essere rappresentativa di tutte le parrocchie facenti parte del collegio stesso (e comunque non inferiore a 5 unità nei collegi formati da un'unica parrocchia). Al suo interno, la Commissione eleggerà il o i rappresentanti (vedi allegato) del collegio all'assemblea sinodale.

La Commissione rimarrà in carica per tutta la durata del Sinodo e avrà come compito quello di costituirsi come gruppo di lavoro per fare da collegamento tra il centro diocesano e il collegio da essa rappresentato.

§ 3. Nella elezione dei laici, si favorisca una equa rappresentatività di donne e di uomini.

Art. 4 - Gli organismi del Sinodo

§ 1. Sono organismi sinodali:

- il Consiglio di presidenza,
- la Segreteria generale,
- la Commissione giuridica,
- le Commissioni sinodali.

Saranno inoltre nominati dal Vescovo i Moderatori e i Relatori sinodali, secondo le modalità stabilite al § 6.

§ 2. Il Consiglio di Presidenza è composto dal Vescovo, dal Vicario generale, dal Segretario generale, dal Vicesegretario, dai Moderatori e da altri otto sinodali, di cui due nominati dal Vescovo e sei eletti dall'Assemblea Sinodale (1 sacerdote, 1 religioso/a, 1 diacono e 3 laici). Ha il compito di assicurare che i lavori procedano secondo le finalità e le modalità stabilite; dirimere le questioni di particolare importanza; esaminare e decidere eventuali questioni di decadenza o sostituzione dei sinodali, consigliare il Vescovo in ordine ad eventuali modifiche del presente Regolamento.

§ 3. La Segreteria Generale è composta dal Segretario Generale, dal Vicesegretario, entrambi nominati dal Vescovo, sentito il parere della Commissione preparatoria del Sinodo, e da collaboratori indicati dal Segretario e nominati dal Vescovo. Ha il compito di curare gli strumenti necessari al buon andamento dei lavori sinodali; predisporre

la documentazione occorrente per le discussioni e le votazioni; trasmettere ai sinodali l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno delle singole sessioni; prendere nota delle presenze e assenze; redigere i verbali dei lavori sinodali, provvedere all'archiviazione dei documenti; curare, tramite Ufficio Stampa, i rapporti con i mezzi di comunicazione. La Segreteria usufruisce inoltre di personale con compiti di carattere tecnico e logistico.

§ 4. La Commissione giuridica è formata da tre membri nominati dal Vescovo preferibilmente tra i sinodali. Essa dirime le questioni relative all'interpretazione del regolamento, alle votazioni, alla costituzione e allo svolgimento dell'assemblea, che il Consiglio di Presidenza non avochi a sé.

§ 5. Vengono costituite Commissioni sinodali per ciascuna "area tematica". La nomina dei componenti di ciascuna commissione è compiuta dal Vescovo, sentito il Consiglio di Presidenza. Ciascuna Commissione redige, sulla base dell'«*Instrumentum laboris*», i testi che verranno poi proposti alla discussione dell'Assemblea Sinodale, in relazione alle diverse "aree tematiche". Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea rielabora il testo, riproponendolo all'Assemblea stessa, con la messa in rilievo delle modifiche apportate in ordine alla votazione. Ciascuna Commissione è presieduta da un Referente, nominato dalla Commissione stessa, con il compito di coordinarne il lavoro e di tenere i rapporti con la Segreteria generale. Ciascuna Commissione è responsabile di una "area tematica". Il Referente provvederà a che venga tenuto il verbale degli incontri.

§ 6. I Moderatori sono nominati dal Vescovo, sentito il parere della Commissione preparatoria del Sinodo, nel numero indicativo di tre, per i compiti di cui al § 3 dell'art. 5. Anche i Relatori vengono di volta in volta nominati dal Vescovo, sentita la Commissione relativa e il Consiglio di Presidenza per i compiti di cui al § 4 dell'art. 5.

Art. 5 - Le Sessioni sinodali

§ 1. Le sessioni dell'Assemblea Sinodale si svolgono secondo il calendario stabilito. Prima dell'inizio delle discussioni, i sinodali emettono la professione di fede a norma del can. 833,1°. Le singole sessioni sono introdotte dalla preghiera.

§ 1 bis. Le sessioni dell'Assemblea Sinodale si articolano in sessioni

di discussione e sessioni di votazione.

§ 2. Le sessioni assembleari sono presiedute dal Vescovo. Tuttavia, se impedito, può delegare a presiedere singole sessioni il Vicario Generale o uno dei Vicari episcopali. Il presidente ha libertà di intervento in ogni momento della sessione sinodale.

§ 3. Il Moderatore designato ha il compito di introdurre le varie fasi dell'Assemblea Sinodale, favorire un dialogo sereno, far rispettare i tempi di discussione e la correttezza degli interventi, introdurre e stabilire i tempi e le modalità di votazione, indicare al Presidente l'esaurimento dei lavori della sessione.

§ 4. Nelle sessioni assembleari, ciascun tema viene illustrato dal Relatore. Ogni Relatore ha a disposizione, per la sua relazione, non oltre venti minuti.

§ 5. I sinodali possono intervenire sull'argomento in discussione. La parola in assemblea viene accordata dal Moderatore secondo l'ordine in cui è stata domandata. Il Moderatore dà la parola ai componenti del Sinodo che la richiedono una volta sola su ciascun argomento ed eventualmente per una replica.

Ciascun intervento non deve superare la durata di cinque minuti, salvo espressa deroga da parte del Moderatore; le repliche devono essere contenute nei tre minuti.

Il moderatore richiama chi ha la parola quando questi si allontana dall'argomento o quando entra in merito ad una questione che non è ancora in discussione o sulla quale è stata votata la chiusura.

Il moderatore può togliere la parola al termine del tempo stabilito per gli interventi e le repliche.

§ 5 bis. Il moderatore accorda la parola con la precedenza sull'ordine degli iscritti a parlare, nell'ordine seguente a coloro che la richiedono:

- a chi è chiamato in causa, con breve replica, qualora si ritenga equivocado
- per richiamo ai regolamenti
- per mozione d'ordine, ed inoltre
- al relatore dell'argomento in questione

§ 5 ter. Coloro che hanno preso la parola consegneranno, per iscritto, il loro intervento alla Segreteria generale, entro tre giorni. Possono avvalersi della facoltà di inviare alla Segreteria contributi scritti, entro il medesimo termine, anche i sinodali che non intervengono oralmente. Tali contributi vengono recepiti agli atti.

Art. 6

§ 1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere approvate dal Vescovo.

§2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme del diritto comune.

Dato in Massa l'11 Aprile 2004, *Pasqua di Risurrezione*

+ Eugenio Binini, *vescovo*

Allegato

Elenco dei Collegi per l'elezione dei rappresentanti laici delle parrocchie, secondo l'articolo 3, § 2, del presente regolamento.

Tabella riassuntiva

N.	Vicariato	Parrocchie	Collegi	Abitanti	Membri eletti
1	Massa	36	24	76.344	26
2	Carrara	24	15	55.870	20
3	Aulla	41+1	8	23.743	14
4	Villafranca	43+1	6	12.037	8
5	Pontremoli	41	5+1	11.033	7
6	Fivizzano	49+4	5	11.238	8
Tot.	6	240	64	190.265	83

Vicariato di MASSA

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
1	Zona monte	Antona, Altagnana, Pariana	1.727	1
2	Valle Frigido	Forno, Canevara, Casette, Resceto, Casania	2.692	2
3	Mirteto	Mirteto, Castagnara	4.372	1
4	Romagnano	Romagnano	3.852	1
5	Cattedrale	Cattedrale, Volpigliano	3.184	1
6	S. Sebastiano	S.Sebastiano	2.860	1
7	S. Pio X	S.Pio X	4.226	1
8	Cervara	Cervara	3.666	1
9	Monte	Monte, Rocca	1.800	1
10	Turano	Turano	2.657	1
11	Montignoso S.Vito	S.Vito, S.Eustachio	2.054	1
12	Quercioli	Quercioli	4.386	1
13	Villette	Villette	3.118	1
14	Montignoso S.Maria	S.Maria della Rosa	2.428	1
15	Cinquale	Cinquale, Renella	4.965	1
16	Poveromo	Poveromo	1.460	1
17	Ronchi	Ronchi	1.754	1
18	S. Giuseppe Vecchio	S.Giuseppe Vecchio	3.836	1
19	Dogana	Dogana	8.217	2
20	Partaccia	Partaccia	4.048	1
21	Lavacchio	Lavacchio, Ortola	2.364	1
22	Castagnola	Castagnola	1.842	1
23	Ponte	Ponte	1.398	1
24	Oliveti	Oliveti	1.404	1
Totali		36	76.344	26

Vicariato di CARRARA

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
25	S. Giacomo	S. Giacomo, Sorgnano	3.739	1
26	Gragnana	Gragnana, Castelpoggio	1.567	1
27	S. Andrea	S. Andrea, Torano, Miseglia	4.329	1
28	S. Francesco	S. Francesco	4.502	1
29	Carrara monte	Codena, Bergiola, Bedizzano, Colonnata	2.815	2
30	Fossola	Fossola	2.675	1
31	Fossone	Fossone, Fontia	2.088	1
32	S. Ceccardo	S. Ceccardo, Melara	2.290	1
33	S. Luca	S. Luca	4.087	1
34	Perticata	Perticata	2.506	1
35	Nazzano	Nazzano	2.731	1
36	Avenza	S. Pietro	9.716	2
37	Covetta	Covetta	6.153	2
38	Bassagrande	SS.ma Annunziata	7.552	2
39	M. di Carrara	Sacra Famiglia	7.825	2
Totali		24	55.870	20

Vicariato di AULLA

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
40	Valle del Taverone	Licciana, Monti, Pontebosio, Comano, Crespiano, Camporaghena, Montale, Bastia, Cisigliana, Apella, Tavernelle, Varano, Panicale	3.762	3
41	Serricciolo	Serricciolo, Bigliolo, Olivola, Quercia	1.863	1
42	Terrarossa	Terrarossa, Filanda, Fornoli*	3.190	2
43	Aulla	S. Caprasio, Podenzana	4.656	2
44	Albiano	Albiano, Caprigliola, Bibola, Vecchietto	2.782	2
45	Pallerone	Pallerone, Gorasco, Canova	1.312	1
46	Barbarasco	Barbarasco, Tresana, Villa, Giovagallo, Bola, Novegigola, Riccò, Montedivalli	2.619	1
46	Fosdinovo	Fosdinovo, Carignano, Ponzanello, Caniparola, Giucano	3.559	2
Totali		42	23.743	14

Vicariato di VILLAFRANCA

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
48	Villafranca	S. Francesco, S. Giovanni, Virgoletta, Merizzo	3.459	2
49	Filetto	Filetto, Irola, Mocrone, Malgrate	1.174	1
50	Filattiera	Filattiera, Gigliana, Cavallana, Lusignana	1.303	1
51	Scorcetoli	Scorcetoli, Caprio, Serravalle, Dobbiana, Rocca Sigillina	1.290	1
52	Bagnone	Bagnone, Castiglione del Terziere, Collesino, Gabbiana, Lusana, Orturano, Pastina, Pieve di Bagnone, Treschietto, Vico, Corlaga, Mochignano, Iera	2.125	1
53	Mulazzo	Mulazzo, Arpiola, Groppoli, Castevoli, Busatica, Castagnetoli, Canossa, Lusuolo, Madonna del Monte, Parana, Montereaggio, Pozzo, Teglia*	2.686	2
Totali		44	12.037	8

Vicariato di PONTREMOLI

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
54	Concattedrale	Concattedrale, S.Nicolò, Mignegno, Vignola, Casa Corvi, Bassone	3.053	2
55	Valdantena/ Succisa	Braia, Bratto, Grondola, Traverde, Succisa, Cavezzana, Gravagna, Montelungo, Cargalla, Pracchiola, Casalina, Guinadi, Cervara, Navola	1.811	1
56	S. Colombano	S.Colombano, S.Pietro, S.Cristina, Dozzano	2.863	1
57	SS. Annunziata	SS.ma Annunziata, Saliceto, Arzelato, Careola, Torrano, Oppilo, Ceretoli, Arzengio	711	1
58	Valli di Zeri	Adelano, Coloretta, Rossano, Patigno, Codolo	1.542	1
59	Extraprovincia	Albareto, Buzzò, Gotra	1.053	1
Totali		41	11.033	7

Vicariato di FIVIZZANO

N.	Denominazione dei Collegi	Parrocchie	Abit.	Sinodali
60	Fivizzano	Fivizzano, Verrucola, Cerignano, Collegnago, Cotto, Debicò, Mommio, Pò, Pognana, Quarazzana, Sassalbo, Spicciano, Terenzano, Turano, Vendaso, Arlia, Posara	2.671	2
61	Casola	Casola, Codiponte, Casciana, Uglianaldo, Reusa, Offiano, Regnano, Argigliano, Luscignano, Monte de' Bianchi	1.196	1
62	S. Terenzo	S. Terenzo, Colla, Tendola*, Pulica*, Marciaso*, Posterla*	1.084	1
63	Valle del Lucido	Monzone, Gragnola, Cortila, Pieve di Viano, Vinca, Aiola, Equi, Tenerano, Cecina,	3.551	2
64	Soliera	Soliera, Rometta, Moncigoli, Gassano, Ceserano, Magliano, Canneto, Agnino, Collecchia, Piano di Collecchia, Alebbio	2.733	2
Totali		53	11.238	8

